



ID Samira: 154079

Tipo scheda: OA

ID Contenitore: FC025

Contenitore: Museo del Risorgimento "A. Saffi"

Numero di catalogo generale: 00000370

Oggetto: croce

Soggetto: (D) epigrafe tra monogramma di Vittorio Emanuele III e gladio tra foglie d'alloro; (R) stella raggiata

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000370
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	croce
OGTT	Tipologia oggetto	al merito di guerra
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	(D) epigrafe tra monogramma di Vittorio Emanuele III e gladio tra foglie d'alloro; (R) stella raggiata
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Forlì
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Museo del Risorgimento "A. Saffi"

LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Gaddi
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Corso Garibaldi, 96
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	Sala VIII (Prima Guerra Mondiale), n. 315
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTZS	Frazione di secolo	prima metà
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1918
DTSV	Validità	post
DTSF	A	1949
DTSL	Validità	ante
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	manifattura italiana
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	bronzo
MTC	Materia e tecnica	seta
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	mm
MISA	Altezza	38
MISL	Larghezza	38
MISV	Varie	Lunghezza con nastrino 120
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO	Indicazioni sull'oggetto	Croce greca bronzea, completa di nastrino di seta azzurro con due strisce bianche nel mezzo. Essa reca al diritto, in posizione centrale, la scritta "MERITO DI GVERRA" sovrastata nel braccio superiore dal monogramma coronato di Vittorio Emanuele III (VEIII), mentre nel braccio inferiore appare il gladio romano invaso da foglie d'alloro; al rovescio è raffigurata in centro una stella a cinque punte raggiante sulle braccia della croce.
------	--------------------------	---

ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	didascalica
ISRP	Posizione	su cartoncino esposto all'interno della vetrina
ISRI	Trascrizione	DECORAZIONE / del / Conte GUIDO GUARINI MATTEUCCI / donate dalla Madre / al / MUSEO del RISORGIMENTO di FORLI'

ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	commemorativa
ISRP	Posizione	diritto
ISRI	Trascrizione	V E III / MERITO DI GVERRA

NSC	Notizie storico-critiche	Croce al Merito di Guerra conferita al conte Guido Guarini Matteucci (1881-1915), appartenente a una delle più importanti famiglie patrizie forlivesi e volontario della I guerra mondiale. Egli morì in combattimento a Castelnuovo del Carso (nei pressi di Gorizia) nel 1915 e fu sepolto nel cimitero di San Pietro dell'Isonzo. Nel 1915 fu anche decorato con la medaglia d'argento al valor militare. La Croce al Merito di Guerra fu istituita dal re Vittorio Emanuele III il 19 gennaio 1918 (Regio decreto n. 205) e venne conferita alla quasi totalità dei combattenti della Prima Guerra Mondiale, in segno di riconoscimento per l'eroico servizio prestato durante conflitto. La croce conobbe due versioni, una concessa dal Regno d'Italia e una dalla Repubblica Italiana: nel 1949, infatti, la Croce fu modificata al diritto con la sostituzione del monogramma di Vittorio Emanuele III con la sigla RI, Repubblica Italiana.
-----	--------------------------	--

DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2011

CMPN Nome Caponera D.

AN ANNOTAZIONI

OSS Osservazioni

La croce è esposta all'interno di una vetrina insieme agli altri cimeli appartenuti al conte Guido Guarini Matteucci. Attualmente mostrata al rovescio, l'onorificenza deve essere stata a lungo esposta al dritto, almeno a giudicare dal forte scolorimento che caratterizza il nastrino sono da quel lato. All'interno della vetrina, un cartoncino con

didascalia allude alla modalità di acquisizione dell'oggetto da parte del museo.